



Comunicato stampa

## **Alla riscoperta del teatro antico nella cultura contemporanea**

**Il ciclo sarà aperto da Moni Ovadia martedì 21 maggio e proseguirà poi con Elisabetta Pozzi, Margherita Rubino e Luciano Canfora tra Rovereto e Trento**

Trento, 18 maggio 2013 – (e.b.) Sarà Moni Ovadia con un viaggio al centro del teatro, del rapporto tra individuo e collettività, singolo e masse, leader e popolo, ad aprire il ciclo “Il teatro antico nella cultura contemporanea”, organizzato da Dipartimento di Lettere e Filosofia dell’Università di Trento, Biblioteca Civica “Tartarotti” di Rovereto e Seminario permanente “Mario Untersteiner”. Gli incontri proseguiranno tra Rovereto e Trento con Elisabetta Pozzi, interprete delle figure femminili del teatro greco, e Margherita Rubino, docente di drammaturgia antica all’Università di Genova, che si soffermeranno su Elena e Deianira. Quindi sarà la volta di Luciano Canfora, tra i maggiori studiosi della civiltà antica, che si concentrerà su un altro tema cruciale: l’utopia, di cui mostrerà i lati eroici, ma anche quelli comici.

«Da Medea a Edipo, da Antigone a Fedra – osserva Giorgio Ieranò, docente dell’Ateneo trentino e responsabile scientifico del progetto “Il teatro antico nella cultura contemporanea” - i greci ci hanno consegnato una galleria di personaggi su cui è stato costruito l’edificio della nostra cultura. Sono figure a cui sociologi, psicologi, politologi, giuristi attingono ancora oggi per definire aspetti essenziali del nostro vivere sociale, intorno ai problemi della cittadinanza, della giustizia, della violenza, delle differenze sessuali, dell’integrazione e delle diversità. Figure che nelle loro metamorfosi sono continuamente presenti nell’orizzonte simbolico dell’uomo occidentale (e non solo). Si pensi al lungo viaggio di Edipo, da Sofocle a Freud, da Voltaire a Pasolini, dall’enigma all’inconscio. O a come Medea sia diventata l’immagine di tutte le diverse, le straniere e le perseguitate, ma anche l’icona psicologica della madre assassina, e come tale rievocata ogni volta che la cronaca ripresenti un caso di infanticidio. Oppure si pensi ad Antigone, e a come intorno alla sua vicenda siano stati riproposti più volte i temi della giustizia, dell’autoritarismo, del rapporto tra stato e individuo, fino al punto che Bertolt Brecht la calò nei panni di una donna ribelle al nazismo. E si pensi alle altre figure di donna, Elena o Deianira, che da sempre ci interrogano sui dolori dell’amore o sugli incanti della bellezza».

Gli incontri del ciclo “Il teatro antico nella cultura contemporanea” vedono la collaborazione di vari enti e istituzioni culturali, dal Mart - Il museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto al Teatro Stabile di Bolzano, dai licei Rosmini di Rovereto e Prati di Trento alla compagnia teatrale “Un Excursus” di Parigi. «Tutti coinvolti – sottolinea Ieranò - in un viaggio intorno al teatro che è anche un viaggio intorno ai problemi chiave del nostro tempo. Un’indagine sul passato che però è anche una ricerca di risposte per il presente. Lungo un filo che unisce le domande di



ieri e le sfide di oggi. Nella convinzione che non si può costruire il futuro senza interrogarsi sulle proprie radici».

Ulteriori informazioni e il programma completo sono disponibili su:

<http://www.unitn.it/lettere/evento/29580/quando-il-popolo-si-fa-attore>

Gli incontri sono validi ai fini dell'aggiornamento dei docenti della Provincia di Trento.

## PROGRAMMA

MARTEDÌ 21 MAGGIO, ore 17.00, SALA CONFERENZE DEL MART (ROVERETO)

Quando il popolo si fa attore

Incontro con

MONI OVADIA

per la presentazione del libro Gruppi, folle, popolo in scena: persistenza del classico nella storia del teatro europeo (Trento 2012, a cura di Caterina Mordeglia)

MERCOLEDÌ 22 MAGGIO, ORE 17.00, SALA CONFERENZE DEL MART (ROVERETO)

GIOVEDÌ 23 MAGGIO, ORE 14.00, AULA 007 DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE E FILOSOFIA (TRENTO)

Elena e Deianira. Scene dal mito greco

Due incontri/laboratorio con

ELISABETTA POZZI e MARGHERITA RUBINO

VENERDÌ 7 GIUGNO, ORE 17.30, SALA CONFERENZE DEL MART (ROVERETO)

Utopia e commedia

Conferenza di

LUCIANO CANFORA